



Al

Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

*Lettera inviata solo tramite PEC/PEO
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs.n. 82/2005
e dell'art. 14, c.1-bis della L. n. 98/2013*

Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
va@pec.mite.gov.it

Regione Calabria
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
dipartimento.ambiente@pec.regione.calabria.it

E pe.

Al Comune di Torre di Ruggiero (CZ)
areasegreteriatorrediruggiero@asmepec.it

Al Comune di Chiaravalle Centrale (CZ)
comunechiaravallecentrale@asmepec.it

Al Comune di Petrizzi (CZ)
protocollo.petrizzi@asmepec.it

Alla SKI WA1 S.r.l.
skiwa1@unapec.it

OGGETTO: PP_AA_RI_VIA_PNRR_omuni di TORRE DI RUGGIERO, CHIARAVALLE CENTRALE e PETRIZZI (CZ) - ID_9883 – Procedura di VIA PNIEC-PNRR ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, relativa al Progetto di un impianto eolico, costituito da 10 turbine aventi potenza complessiva pari a 72 MW, ubicato nei Comuni di Torre di Ruggiero (CZ), Chiaravalle Centrale (CZ) e Petrizzi (CZ).

Richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004; L.R. n. 3/1995, L.R. n. 19/2002; L.R. n. 14/2006, L.R. n. 8/2019 - D.P.C.M. 12/12/2005 e D.P.R. n. 31/2017.

Ambiti Tutelati ai sensi dell'art. 142, del D. Lgs. n. 42/2004.

RICHIEDENTE: SKI W A1 S.r.l.

RISPOSTA nota SS-PNRR n. 14951 del 18.07.2023

ACQUISITA al prot. MIC SABAP CZ-KR n. 4208-A del 18.07.2023

Contributo Istruttorio, Richiesta Documentazione Integrativa.

Con riferimento alla procedura indicata in oggetto, premesso che:

- la società SKI W A1 S.r.l. ha presentato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per l'opera in oggetto ubicata nei Comuni di Torre di Ruggiero, Chiaravalle Centrale e Petrizzi, in provincia di Catanzaro;
- il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza (MASE) ha comunicato la procedibilità della istanza presentata dalla SKI W A1 S.r.l. con nota prot. n. 112632 del 11.07.2023 e relativa al progetto di cui in oggetto;
- con medesima nota ha altresì comunicato, l'avvenuta pubblicazione e consultazione della documentazione presentata dalla società SKI W A1 S.r.l. sul sito web al link:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9888/14573>.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Temporaneamente domiciliata in: Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza; Tel. 0961 794348

PEC: sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-cz-kr@cultura.gov.it

Premesso quanto sopra, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, al fine di rendere ogni utile contributo possibile sotto i molteplici aspetti che la vedono coinvolta per i profili legati ai settori di propria competenza, osserva che dalla disamina della documentazione acquisita dal link sopra indicato, emerge la carenza documentale appresso indicata.

ASPETTI PAESAGGISTICI

- 1) Certificazione di Destinazione Urbanistica rilasciata da tutti i comuni interessati dal progetto in questione ivi compreso la certificazione attestante la tipologia dei vincoli tutori/inibitori che gravano sulle aree interessate dalla proposta progettuale, ivi compreso quelli legati agli usi civici da rendersi sotto forma peritale ai sensi della normativa vigente in materia di usi civici. Le certificazioni di cui sopra dovranno fare riferimento a tutti i fogli e a tutte le particelle catastali interessate dagli interventi previsti in progetto compresi tutti gli impianti a rete (cavidotti) che interessano i comuni di Torre di Ruggiero, Chiaravalle Centrale e Petrizzi della provincia di Catanzaro;
- 2) Relazione storica scientifica del territorio interessato dall'intervento che sintetizzi le vicende storiche riferite alle principali fasi di concreta trasformazione di cui il territorio è stato oggetto nel tempo, con particolare riferimento all'evolversi del sistema insediativo, dell'assetto agrario, idrografico e della viabilità, corredata da cartografia tematica delle principali fasi cronologiche individuate in modo da evidenziarne, attraverso una sorta sequenziale di fotogrammi, le trasformazioni avvenute nel tempo, nonché delle varie fasi di tutela del territorio intervenute ai sensi degli artt. 142 e 136 del D.Lgs. 42/2004;
- 3) Al fine dell'analisi dell'intervisibilità areale nell'ambito del buffer d'intervento anche con la sovrapposizione con altri impianti già esistenti e quindi della verifica delle conseguenze visive che l'impianto eolico genera sulla valenza del contesto paesaggistico, dovranno essere prodotti degli elaborati in scala adeguata dai quali sarà possibile desumere, tenendo conto della morfologia del territorio, in modo analitico il grado di visibilità degli aerogeneratori dal punto di vista di un utente/visitatore che si muova, soprattutto in automobile, utilizzando le indicazioni delle guide di viaggio tradizionali, privilegiando gli itinerari panoramici e visitando centri e nuclei storici, le aree archeologiche rilevanti e gli ambiti paesaggistici tutelati.
- 4) Al fine della verifica delle conseguenze visive delle torri eoliche (*h. uguale a circa 226 mt in punta di pala*) dovranno essere prodotti elaborati con relative sezioni (skyline), almeno una per ogni aerogeneratore nonché idonee viste del paesaggio che abbraccino l'intero territorio pedemontano interessato dall'intervento di progetto, dagli aggregati abitativi e/o Frazioni di tutti i Comuni limitrofi all'area d'intervento nonché dai luoghi panoramici e dalle piazze e/o spazi pubblici, caratterizzati dalla presenza di beni architettonici tutelati ai sensi degli art. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004, ricadenti all'interno dei centri storici dei comuni limitrofi all'area interessata dal progetto di cui trattasi;
- 5) Al fine dell'analisi di verifica della fascia di rispetto dai beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 ivi incluse le zone gravate da usi civici del medesimo decreto dovranno essere prodotti degli elaborati grafici in scala adeguata dai quali sarà possibile desumere in modo analitico le distanze intercorrenti tra le opere dell'impianto eolico e i suddetti beni per come disposto dall'art. 47 della Legge n. 41/2023;
- 6) Elaborati grafici di dettaglio (piante, sezioni e prospetti) resi in forma architettonica di tutti gli interventi di progetto compresi le opere d'arte e di rete (cavidotti) che interferiscono con gli ambiti tutelati; gli elaborati grafici dovranno ricomprendere anche la parte del territorio circostante alle opere per un raggio di metri cinquanta; gli elaborati dovranno essere, inoltre, corredati da documentazione fotografica ante-operam e post-operam con l'ausilio di foto-rendering;
- 7) Elaborati grafici di dettaglio (planimetrie, sezioni trasversali e longitudinali e profili/prospetti) resi in forma architettonica di tutte e cinque le piazzole previste per l'installazione degli aerogeneratori; gli elaborati grafici dovranno ricomprendere la piazzola di installazione, di stoccaggio e quella di montaggio nonché anche la parte del territorio circostante per un raggio di metri cinquanta dall'asse dell'aerogeneratore. Gli elaborati dovranno essere, inoltre, corredati da documentazione fotografica ante-operam e post-operam, con l'ausilio di foto-rendering e di eventuali interventi progettuali previsti per la mitigazione delle opere con il contesto paesaggistico circostante in maniera tale da far emergere gli interventi di mitigazione paesaggistica attraverso i materiali che si intendono impiegare;
- 8) Elaborati grafici di dettaglio (planimetrie, sezioni trasversali e longitudinali e profili/prospetti) resi in forma architettonica di tutte le stazioni, sottostazioni e cabine elettriche includendo negli elaborati parte del territorio circostante per un raggio di metri cinquanta. Gli elaborati dovranno essere, inoltre, corredati da documentazione fotografica ante-operam e post-operam con l'ausilio di foto-rendering e di eventuali interventi progettuali previsti per la mitigazione delle opere con il contesto paesaggistico circostante;
- 9) Elaborati grafici di dettaglio (planimetrie, sezioni trasversali e longitudinali e profili/prospetti) resi in forma architettonica di tutte le strade previste in progetto di collegamento delle piazzole degli aerogeneratori con la



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Temporaneamente domiciliata in: Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza; Tel. 0961 794348

PEC: sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-cz-kr@cultura.gov.it

viabilità esistente; le sezioni trasversali dovranno essere fatte per tutti i tratti di strada interessati da consistenti rilevati o sbancamenti e dovranno essere estese anche alla parte del territorio circostante per un raggio di metri cinquanta dall'asse stradale. Gli elaborati dovranno essere, inoltre, corredati da documentazione fotografica ante-operam e post-operam con l'ausilio di foto-rendering e di eventuali interventi progettuali previsti per la mitigazione delle opere con il contesto paesaggistico circostante;

- 10) Elaborati grafici di dettaglio (planimetrie e sezioni) resi in forma architettonica di tutte le opere di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche previste in progetto con particolare riferimento alle piazzole degli aerogeneratori nonché alle nuove strade/piste di collegamento, da redigersi su cartografia idrografica;

ASPETTI ARCHEOLOGICI

Per quanto attiene agli aspetti archeologici, vista la relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) redatta dall'archeologo Chiara Raimondo della Società "Brettia" che si approva, stante la previsione di scavi e di movimento di terreno si prescrive il presidio in corso d'opera da parte di un archeologo di provata esperienza curriculare (da sottoporre alla scrivente Soprintendenza) ed a carico della committenza. L'archeologo designato si rapporterà con il funzionario responsabile di zona. Fermo restando che in caso di rinvenimenti archeologici (stratigrafie e/o strutture antiche) è fatto obbligo ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 di segnalazione tempestiva a questo Ufficio, si precisa che questa Soprintendenza si riserva di predisporre saggi di verifica stratigrafica anche laddove le risultanze della VPIA sono falsate dalla scarsa visibilità pur risultando tali luoghi idonei alle presenze archeologiche. Rimane altresì inteso che questa Soprintendenza in caso di eventuali rinvenimenti adotterà i necessari provvedimenti di tutela previsti dal citato D. Lgs. 42/2004, comportando anche eventuali varianti tecniche rispetto all'intervento previsto e/o eventuali approfondimenti di indagine, e detterà le ulteriori eventuali prescrizioni necessarie alla tutela, messa in sicurezza e conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di beni culturali. Prima dell'inizio dei previsti scavi dovrà essere comunicata la data di inizio dei lavori almeno 15 gg. prima dell'inizio dei lavori medesimi, al fine di consentire a questa Soprintendenza le prescritte visite ispettive riferite alla sorveglianza archeologica.

Per quanto sopra motivatamente precede, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, si riserva di rendere più oculate e dettagliate osservazioni in attesa che pervengano le integrazioni richieste.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Francesco Vonella



Il Funzionario archeologo
Dott. Alfredo Ruga



IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Stefania ARGENTI)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Temporaneamente domiciliata in: Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza; Tel. 0961 794348

PEC: sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-cz-kr@cultura.gov.it